



COMUNE DI LENOLA  
PROVINCIA DI LATINA  
Medaglia d'Oro al Merito Civile

**DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO E  
L'ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI  
AMMINISTRATIVE IN FORMA ASSOCIATA**

Approvato con Delibera di G.C. n. 108 del 18.10.2023\_



COMUNE DI LENOLA  
PROVINCIA DI LATINA  
Medaglia d'Oro al Merito Civile

**INDICE**

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Finalità

Art. 3 - Principi di organizzazione

Art. 4 - Struttura organizzativa

Art. 5 - Personale

Art. 6 - Funzionamento di servizi associati

Art. 7 - Oneri finanziari

Art. 8 - Attività che restano nella competenza dei singoli Comuni

Art. 9 - Disposizioni finali

Art. 10 - Entrata in vigore



COMUNE DI LENOLA  
PROVINCIA DI LATINA  
Medaglia d'Oro al Merito Civile

**DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 – Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento, in attuazione della convenzione-quadro sottoscritta in data 24.09.2018 per la gestione associata di tutte le funzioni di cui al D.L. n. 95/2012 tra i Comuni di Sperlonga, Campodimele, Lenola e Monte San Biagio, al fine di dare strutturazione ed organicità alla cooperazione tra gli stessi enti, disciplina l'organizzazione ed il funzionamento della gestione associata delle funzioni facenti capo alle seguenti Aree di elevate qualificazioni (EQ):

**AREA 1 – “Affari Generali e Segreteria Generale Intercomunale”;**

**AREA 2 – “Finanziario e Contabile”;**

**AREA 3 – “Territorio e Ambiente”;**

**AREA 4 – “Polizia Municipale”.**

2. Sono ricomprese nell'Area 1 – “Affari Generali e Segreteria Generale Intercomunale”, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettere a) e b) del D.L. 95/2012, le funzioni fondamentali di:

- organizzazione generale dell'Amministrazione;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistica;
- procedure informatiche, gestione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

3. Sono ricomprese nell'Area 2 – “Finanziario e Contabile” le funzioni fondamentali di:

- gestione finanziaria, contabile e controllo;



# COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

4. Sono ricomprese nell'**Area 3 – "Territorio e Ambiente"** le seguenti funzioni fondamentali di:

- ✓ catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- ✓ pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- ✓ edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province;
- ✓ lavori pubblici;
- ✓ organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani.

5. Sono ricomprese nell'**Area 4 – "Polizia Municipale"** le funzioni fondamentali di:

- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale.

#### **Segretaria comunale – funzioni attribuite:**

- tributi e riscossione degli stessi;
- personale.

#### **Art. 2 - Finalità**

La gestione associata delle funzioni di cui al precedente art. 1 è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) migliorare la qualità dei servizi erogati;
- b) contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- c) avviare e/o rafforzare le modalità di concertazione territoriale;
- d) conseguire obiettivi di efficacia, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione e l'incentivazione della professionalità degli operatori e la effettuazione ottimale della funzione stessa sul territorio;
- e) assicurare uniformità di comportamenti e metodologie di intervento presso l'utenza.

#### **Art. 3 – Principi di organizzazione**

L'organizzazione della gestione associata delle funzioni tra i Comuni di Sperlonga, Campodimele, Lenola e Monte San Biagio è ispirata ai principi del miglioramento continuo e dello sviluppo delle competenze professionali del personale, dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, della chiarezza organizzativa, della integrazione e



# COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

semplificazione dei processi di lavoro, della trasversalità ed intersettorialità, del riconoscimento del merito, dello sviluppo dei sistemi informativi a supporto delle decisioni, dello sviluppo e del miglioramento dei servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni rappresentate, del pieno utilizzo delle potenzialità offerte dal web.

## **ASSETTO ORGANIZZATIVO**

### **Art. 4 – Struttura organizzativa**

1. La responsabilità di ciascuna Area è affidata al Capo Area, nominato dal Sindaco del Comune Capofila, previo parere della Conferenza dei Sindaci, con proprio provvedimento di conferimento dell'incarico delle funzioni dirigenziali, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
2. Le Aree sono costituite presso il Comune Capofila e dispongono di sedi operative presso ciascuno dei Comuni aderenti. Esse rappresentano l'unità organizzativa di massima dimensione, alle quali corrispondono gli incarichi di elevata qualificazione, ai sensi della vigente disciplina contrattuale del Comparto Funzioni Locali.
3. La direzione dell'Area è affidata, con decreto del Sindaco del Comune Capofila della gestione associata a dipendenti a qualsiasi titolo incardinati nell'organico di uno dei Comuni aderenti, previo parere della Conferenza dei Sindaci, nominati responsabili di servizio ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., e titolari di elevata qualificazione (EQ).
4. La Conferenza dei Sindaci può attribuire al Capo Area anche funzioni amministrative non rientranti tra quelle fondamentali di cui all'art. 19 del D.L. n. 95/2012, ma di competenza dei Comuni nell'ambito della propria autonomia, in coerenza con quanto previsto nella deliberazione della Giunta comunale di approvazione *della mappa delle attività e dell'organigramma del Comune*.
5. La direzione dell'Area può essere affidata anche a soggetto diverso dal titolare di elevata qualificazione, che sia inquadrato come Istruttore, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali e qualora ricorrano le condizioni organizzative e di servizio per le Comunità interessate. Il Comune può avvalersi di questa facoltà per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.



# COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Anche in questo caso, la direzione dell'Area avverrà con decreto del Sindaco del Comune Capofila con le modalità di cui al precedente comma 3.

6. Il Capo Area, entro il mese di marzo, trasmette la relazione annuale sulla performance (art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 150/2009) in relazione ad ogni P.E.G. comunale, come previsto dal vigente Regolamento per la valutazione della performance.

7. Ciascuna Area può articolarsi in Uffici/unità organizzative di secondo livello, alle quali possono essere preposti dipendenti appartenenti alla categoria pari o inferiore a quella posseduta dall'apicale. Al responsabile di dette unità organizzative può essere assegnata la responsabilità dei procedimenti, ferma restando la competenza del Capo Area ad adottare i provvedimenti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno.

Agli Uffici di secondo livello sono assegnati obiettivi e risorse a cura del competente Capo Area. Gli Uffici di primo e secondo livello di cui al presente articolo adottano le misure necessarie al fine di condividere ed avvalersi, sia per le comunicazioni esterne e sia per gli atti di gestione ed amministrativi, di una modulistica comune, salvo che l'atto non sia riconducibile esclusivamente ad una singola Amministrazione.

## **Art. 5 - Personale**

1. La dotazione organica della gestione associata di cui al presente Regolamento consta del personale dipendente e/o a qualsiasi titolo facente parte dell'organico degli Enti rientranti nella gestione associata.

2. Ogni singolo Ente rimane datore di lavoro dei propri dipendenti assegnati alla gestione associata, a prescindere dalla percentuale di impiego nella gestione associata medesima.

3. I dipendenti sono tenuti al rispetto dei Codici di comportamento e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) dell'Ente di appartenenza e dell'Ente presso il quale sono comandati ai fini della gestione associata.

4. Ciascun dipendente, a qualsiasi titolo coinvolto nella gestione associata, si impegna ad agire secondo il principio della leale cooperazione, mettendo a disposizione del gruppo di lavoro le proprie capacità ed attitudini personali, evitando una rigida distinzione delle rispettive sfere di attività professionale, pur nel rispetto dei profili professionali di appartenenza.

5. Sarà assicurata la formazione e l'aggiornamento del personale.



# COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

6. L'ambito territoriale della gestione associata viene individuato nel territorio dei Comuni associati, nel cui ambito il personale dipendente assegnato agli Uffici associati potrà liberamente muoversi, previa autorizzazione resa dal Capo Area, per la cura e la condivisione delle varie attività in forma associata e nel rispetto dell'orario di lavoro ordinario di cui al CCNL vigente.

Eguale, il Capo Area è tenuto all'osservanza dell'orario di lavoro e degli obblighi imposti dalla contrattazione collettiva. Fermi tali principi, egli potrà assolvere alle incombenze proprie dell'Ufficio recandosi in ciascuno degli Enti aderenti, in considerazione delle necessità operative che dovessero presentarsi, previa comunicazione al Sindaco del Comune referente della gestione associata.

## **Art. 6 – Funzionamento di servizi associati**

1. Le Aree Intercomunali svolgono la propria attività in modo permanente e continuativo.
2. Sarà privilegiato l'utilizzo degli strumenti telematici al fine di condividere le informazioni, i dati e le procedure. La condivisione del lavoro di back office si realizza soprattutto mediante modalità di scambio e comunicazione virtuale con l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Saranno previsti momenti di lavoro in presenza presso la sede centrale o la sede operativa, da stabilirsi senza particolari formalità, con cadenza almeno mensile e, comunque, tutte le volte che ciò sia reputato necessario al funzionamento dei servizi associati, al fine di favorire al massimo la creazione di un gruppo di lavoro capace di integrarsi e condividere appieno le informazioni e le conoscenze professionali.
3. La corrispondenza di arrivo e in partenza sarà protocollata dall'Ente destinatario.
4. Le deliberazioni saranno assunte dagli organi competenti di ciascun Ente, su proposta del Responsabile del Servizio associato e con il parere favorevole del medesimo in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. Il parere di regolarità contabile per le deliberazioni degli organi di governo della gestione associata sarà espresso dal Responsabile dell'Area.
5. Le determinazioni saranno assunte dal competente Capo Area. L'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., relativamente ai bilanci dei Comuni associati sarà apposta dal Responsabile dell'Ufficio economico-finanziario.



COMUNE DI LENOLA  
PROVINCIA DI LATINA  
Medaglia d'Oro al Merito Civile

Al fine di garantire la conservazione degli atti, le determinazioni saranno registrate e numerate con le procedure e gli strumenti informatici in uso presso l'Ente cui l'atto si riferisce.

**Art. 7 – Oneri finanziari**

1. In corrispondenza con l'elaborazione dei bilanci preventivi degli Enti, la Conferenza dei Sindaci approva, su proposta del Capo Area finanziario-contabile, il Piano annuale di attività, contenente il Piano economico-finanziario per l'esercizio successivo.
2. Il Piano, una volta approvato, viene trasmesso agli Enti associati per gli adempimenti di competenza e costituisce il documento in base al quale ciascun Ente aderente iscrive le risorse di rispettiva competenza nel proprio bilancio annuale, secondo i criteri di riparto stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci.
3. A ciascun Ente convenzionato spetta la corresponsione dell'intera busta-paga (comprensiva del trattamento economico fondamentale ed accessorio) dovuta al dipendente assegnato, a tempo pieno o parziale, ai servizi associati e si assume il relativo onere di spesa, salvo quanto stabilito al seguente comma.
4. La retribuzione di posizione e di risultato del Capo Area sarà corrisposta dall'Ente di appartenenza (con la medesima busta-paga con cui viene corrisposto il trattamento fondamentale), ma il relativo onere sarà ripartito tra i Comuni associati, secondo i criteri stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci.
5. Salvo successiva differente determinazione della Conferenza dei Sindaci, le tipologie di spesa, diverse dalla spesa di personale, sono ripartite in proporzione al numero di abitanti al 31 dicembre di ciascun anno. Eventuali variazioni del piano economico finanziario sono deliberate dalla Conferenza dei Sindaci.
6. Sulla scorta del documento programmatico, i Comuni associati annualmente stanziavano nel proprio bilancio di previsione la spesa corrente e/o di investimento concernente le strutture organizzative disciplinate con il presente Regolamento, fatta salva la suddivisione della stessa secondo i criteri di riparto di cui al comma che precede.
7. L'eventuale contributo regionale a sostegno delle forme associative è attribuito al Comune referente, che ne cura di norma l'impiego e la rendicontazione, in collaborazione con tutti i



# COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Comuni associati. Salvo diversa decisione della Conferenza dei Sindaci, l'eventuale quota residua di tale contributo a seguito di rendicontazione annuale è ridistribuita fra i Comuni aderenti in misura proporzionale all'entità demografica, a compensazione delle spese generali sostenute dagli Enti per l'impianto e l'attivazione della gestione associata.

## **Art. 8 – Attività che restano nella competenza dei singoli Comuni**

1. L'Ente associato assicura la massima collaborazione, fornendo tempestivamente tutte le informazioni, le comunicazioni e gli atti inerenti alla gestione contemplata dal presente Regolamento, in tempo utile per predisporre i relativi adempimenti, tenendo conto delle scadenze fissate per legge.
2. Ciascuno degli Enti convenzionati si impegna ad individuare nel P.E.G. le risorse umane tenute a raccordarsi con il Comune Capofila per gli adempimenti necessari alla gestione associata e a mettere a disposizione risorse umane e strumentali per l'adeguata gestione dell'attività.
3. Per esigenze di servizio le Amministrazioni potranno concordare una diversa distribuzione dell'orario di lavoro del personale impiegato nella gestione associata, sia ordinario che straordinario.

## **Art. 9 - Disposizioni finali**

Eventuali modifiche od integrazioni non sostanziali alle disposizioni contenute nel presente atto regolamentare, conseguenti anche a previsioni o innovazioni legislative o contrattuali, potranno essere recepite con deliberazioni della Giunta comunale dei singoli Enti.

## **Art. 10 – Entrata in vigore**

1. La presente Disciplina sostituisce integralmente le precedenti Discipline per il funzionamento e l'organizzazione delle funzioni amministrative in forma associata, approvate precedentemente con deliberazioni dalla Giunta comunale.
2. Essa entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione della Giunta di ciascun Comune associato che lo approva.
3. I Comuni aderenti si obbligano a verificare periodicamente l'andamento della funzione associata secondo le modalità di controllo interno previste dall'ordinamento giuridico.



COMUNE DI LENOLA  
PROVINCIA DI LATINA  
Medaglia d'Oro al Merito Civile

4. E' possibile il recesso da parte di ciascun Ente associato mediante comunicazione da effettuarsi entro il 30 settembre di ogni anno, con valenza a partire dall'anno successivo, purché venga mantenuto l'esercizio della funzione fondamentale in forma associata da parte del Comune obbligato e, contestualmente, osservato ogni adempimento di legge.

In particolare, l'Ente che recede rimane obbligato per gli assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi effetti permanenti.